

*Alleluia, Alleluia
Risollevatevi, alzate il capo perché la vostra liberazione è vicina.
Alleluia*

In questo periodo stiamo meditando sul *tempo escatologico*, il tempo in cui la Storia arriverà al suo compimento per l'intervento straordinario di Dio; queste parole del versetto alleluiatico ci riempiono di speranza perché il Signore ci invita a guardare la realtà in modo diverso anche quando tutto sembrerà perso, distrutto, circondato dagli eserciti, dal dolore, dal male e dagli affanni: ***risollevatevi, alzate il capo, la vostra liberazione è vicina!***

La liberazione del nostro cuore sembra necessiti di un travaglio interiore che apparentemente e umanamente può apparire come una sconfitta.

Non dobbiamo meravigliarci di questo, perché in realtà è il fondamento stesso del Cristianesimo, il quale nasce e cresce alla luce della croce.

Quando tutto ormai sembrava perso, finito drammaticamente, senza più nessuna speranza, ecco che proprio in quel preciso momento di buio assoluto, di morte, avviene **la risurrezione**.

Gesù trasforma, cambia quella tenebra in luce, quella morte in vita; così è per ogni situazione di rinascita interiore; questo travaglio è richiesto per qualsiasi passaggio veramente significativo.

D'altronde, anche psicologicamente è comprensibile: noi in questo momento siamo in un certo modo, siamo abitati dal bene e dal male, abbiamo delle cose belle e delle cose brutte e queste ultime devono morire. Ma esse sono parte di noi stessi e allora ci sembra anche a noi di morire con loro...

Ma, proprio nel momento in cui ci sembra che tutto stia crollando, se lo guardiamo e lo interpretiamo alla luce dell'amore di Dio, ritorniamo in vita, riceviamo una vita diversa.

Che il Signore ci sostenga tutti in questo travaglio e ci faccia vivere una vita veramente nuova.